



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CIVIDALE DEL FRIULI

UDIC851001

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CIVIDALE DEL FRIULI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8914** del **20/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 9** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 13** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Gli ambienti in cui la scuola oggi è immersa sono più ricchi di stimoli culturali rispetto al passato. L'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono, acquisendo spesso competenze specifiche al di fuori dei contesti scolastici. Proprio per questo la scuola si fa carico del compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico, che rischiano di caratterizzare la vita dei ragazzi e si propone di orientare la didattica verso progetti, organizzazioni, ambienti di apprendimento che valorizzino l'autonomia e la responsabilità degli allievi, rendendoli capaci di sviluppare conoscenze e abilità significative e competenze durevoli.

In un mondo di grandi cambiamenti e di un veloce sviluppo tecnologico, che mette a disposizione di tutti un'enorme mole di informazioni, la scuola aiuta gli allievi a evitare nuove marginalità, costruendo strumenti di accesso consapevole all'informazione e allo sviluppo del pensiero critico, per permettere loro l'esercizio di una piena cittadinanza.

La nostra idea di scuola

La Scuola deve costruire insieme l'apprendimento e il "saper stare al mondo" di un cittadino che cresce. Le strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Anche la società in cui viviamo entra tra le variabili che costituiscono l'insieme: in particolare la diffusione delle tecnologie di informazione e di comunicazione è una grande opportunità che va gestita in modo corretto e consapevole.

L'idea di scuola perseguita dal nostro Istituto ruota intorno all'alunno e lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi. In questa prospettiva i docenti pensano e realizzano i loro progetti educativi e didattici, non per individui astratti, ma per persone che vivono le realtà di oggi, che sollevano precise domande esistenziali e che vanno alla ricerca di orizzonti di significato. Per giungere a questo fine, l'Istituto si impegna a garantire le medesime opportunità formative attraverso la costruzione, con l'imprescindibile collaborazione delle famiglie degli alunni, delle condizioni ottimali per la piena realizzazione della persona e di un giovane cittadino capace di interagire in modo positivo e costruttivo nella società in cui vive.

Territorio e società



L'Istituto Comprensivo di Cividale del Friuli è stato istituito l'1/09/2012. In esso sono state incluse le Scuole dell'infanzia e Primarie dei comuni di Cividale del Friuli, Prepotto e Torreano e la Scuola Secondaria di Primo Grado di Cividale del Friuli che nell'offerta formativa prevede anche l'indirizzo musicale

Nella sede della Scuola Secondaria di Primo Grado sono collocati gli uffici dell'amministrazione e di dirigenza, anche delle sei scuole dell'infanzia e delle quattro scuole primarie.

L'edificio della Scuola Secondaria di 1° è stato donato ai Cividalesi dagli USA dopo il terremoto del 1976 ed è stato realizzato da maestranze locali su progetto dell'architetto Roberto Einaudi - già presidente della fondazione Luigi Einaudi di Roma dal 2007 al 2011 - cui si devono anche alcuni dettagli dell'arredo interno. Einaudi ha fondato e diretto la Cornell University college of Architecture, Art and Planning a Roma ed è nel direttivo del museo Keats-Shelley. L'edificio è stato incastonato nel preesistente parco della Villa di Lenardo, che tuttora ne costituisce il giardino.

L'Istituto si trova nella parte centro-orientale del Friuli Venezia Giulia e comprende i territori dei Comuni di Cividale del Friuli (parzialmente montano), Prepotto e Torreano (entrambi Comuni montani) che fanno parte della Comunità del Friuli Orientale e sono caratterizzati da attività agricole, silvicole, industriali, delle costruzioni, dei servizi, oltre che da quelle legate al commercio ed al turismo. Il nostro territorio è, infatti, ricco di pregevoli testimonianze romane, longobarde e patriarcali inserite in un contesto naturale ancora integro e la stessa Cividale è Patrimonio dell'Unesco dal 2011.

La forra del fiume Natisone costituisce il suo aspetto più caratteristico ed è tutelata dalla regione FVG anche attraverso il Parco Fluviale, che raccorda tutte le amministrazioni comunali lungo il suo percorso, dalla Slovenia a Manzano, con il fine di tutelare l'ecosistema e le attività economiche.

Nel territorio comunale di Cividale, tra le ricchezze paesaggistiche, si ricorda anche il Parco comunale del Bosco Romagno, unico relitto di bosco planiziale protetto tra i vigneti dei colli orientali, e altre aree verdi.

La principale vocazione agricola del territorio è quella della vitivinicoltura, praticata da decine e decine di aziende, soprattutto a gestione familiare, in cui varietà internazionali prestigiose convivono con vitigni di antichissima tradizione, che affondano le loro radici proprio nella Cividale romana di Giulio Cesare e già nell'XI e XII secolo si possono trovare diversi documenti storici che qui attestano l'esistenza di Refosco, Picolit e Ribolla.

La zona del Torreanese è nota per le cave di pietra piacentina, che hanno rappresentato negli ultimi due secoli un'importante risorsa economica del territorio, caratterizzando anche una vocazione



professionale tipica nella figura degli scalpellini.

Il territorio della Comunità confina con la Slovenia con la quale, dopo l'ingresso nell'Unione Europea, si sono rinsaldati i legami non solo commerciali, ma anche linguistici e culturali, con la realizzazione di programmi e progetti comuni, come il circuito ciclistico transfrontaliero, che collega le valli del Natisone e dell'Isonzo; la zona è anche attraversata da itinerari pedonali di lunga percorrenza, il più conosciuto dei quali collega il Grossglockner a Muggia ed è molto frequentato da viandanti austriaci e tedeschi.

I plessi scolastici si trovano inseriti in un contesto culturale e sociale in cui operano Associazioni culturali, sportive e di volontariato, dei genitori, Centri di aggregazione, giovanile e non, di solidarietà, diversi Istituti di istruzione secondaria di II grado (Istituti Professionali, Tecnici per il Commercio e Agrario – sede di una prestigiosa scuola di enologia - , Liceo Classico, Scientifico, Linguistico, delle Scienze Umane), Centro di formazione professionale, Università della Terza Età, Servizi socio-assistenziali, Musei (il Museo Archeologico Nazionale, il Museo Cristiano, Palazzo De Nordis (Galleria di arte moderna) e il Museo della Grande Guerra, curato e gestito dall'ANA), biblioteche e l'antico archivio annesso al MAN, il Centro Internazionale Vittorio Podrecca e il Teatro delle Meraviglie Maria Signorelli – in cui sono custodite ed esposte le famosissime marionette “i piccoli” del grande maestro cividalese Vittorio Podrecca e le creazioni di Maria Signorelli, la Protezione Civile, il distaccamento dei Vigili del Fuoco, il Commissariato di Pubblica Sicurezza, la Compagnia e le Stazioni dei Carabinieri, della Guardia Forestale e della Guardia di Finanza.

Tra le strutture: Ospedale Civile, Casa per Anziani, Teatro “Adelaide Ristori”, vari auditorium e spazi pubblici e privati per conferenze e concerti, palestre, il palazzetto dello Sport, campi sportivi e piscina.

Prende il nome dalla Città anche la Banca di Cividale, con sedi in tutta la regione e nel vicino Veneto.

Cividale vanta una delle più antiche Società Operaie di Mutuo Soccorso ed Istruzione d'Italia, tuttora attiva sulla scena culturale locale, con particolare attenzione alle problematiche scientifiche ed ambientali, con la quale il nostro Istituto collabora attivamente. La principale associazione culturale Slovena cittadina è il Circolo di Cultura Ivan Trinko, dal nome del sacerdote poeta e traduttore che nel corso della sua vita si fece mediatore e paladino dei diritti degli abitanti sloveni del Friuli, a tutela dei loro valori e delle loro tradizioni.

A Cividale si trovano anche le redazioni del settimanale degli sloveni della ex provincia di Udine, Novi Matajur e del quindicinale della minoranza slovena del Friuli, Dom.

Cividale è collegata con Udine da una linea ferroviaria storica, che un tempo raggiungeva la località



di Kobarid (Caporetto) oggi in Slovenia.

La costante interazione e collaborazione con il territorio è un tratto caratterizzante dell'Istituto Comprensivo per l'arricchimento dell'offerta formativa e per le attività di orientamento e di prevenzione del disagio e della dispersione.

Ai tradizionali antichi gruppi etnici friulano e slavo, che convivono da quasi 1500 anni nel nostro territorio, si sono di recente aggiunte diverse nazionalità, provenienti soprattutto dall'Europa dell'est, in particolare dai territori dell'ex Jugoslavia. Infatti a Cividale si è ormai consolidata la presenza di famiglie allargate di origini balcaniche che, generazione dopo generazione, hanno iscritto i loro figli nelle nostre scuole, fino a una buona integrazione nel tessuto sociale locale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti in base all'indice ESCS risulta diverso a seconda del comune di appartenenza degli istituti: nelle primarie è medio-basso, mentre nella secondaria è alto. Buono il livello di comunicazione e collaborazione tra scuola e territorio.

Vincoli:

Il numero di studenti con disabilità certificata è nella media così come quello degli alunni con bisogni educativi speciali nei confronti dei quali vengono avviati percorsi di apprendimento in linea con le certificazioni prodotte o apprendimenti personalizzati. Rispetto alla media nazionale, è più alta la percentuale di alunni di origine straniera. Analizzando la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022], si nota che è molto alta quella dentro le classi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo è stato istituito l'1/09/2012. In esso sono state incluse le Scuole dell'infanzia e Primarie dei comuni di Cividale del Friuli, Prepotto e Torreano e la Scuola Secondaria di Primo Grado di Cividale del Friuli che nell'offerta formativa prevede anche l'indirizzo musicale. L'Istituto si trova nella parte centro-orientale del Friuli Venezia Giulia e comprende i territori dei Comuni di Cividale del Friuli (parzialmente montano), Prepotto e Torreano (entrambi Comuni montani), caratterizzati da attività agricole, silvicole, industriali, delle costruzioni, dei servizi, oltre che da quelle legate al commercio ed al turismo. Il nostro territorio è, infatti, ricco di pregevoli testimonianze romane,



longobarde e patriarcali inserite in un contesto naturale ancora integro e la stessa Cividale è Patrimonio dell'Unesco dal 2011. I plessi scolastici si trovano inseriti in un contesto culturale e sociale in cui operano Associazioni culturali, sportive e di volontariato, dei genitori, Centri di aggregazione, giovanile e non, di solidarietà e diversi Istituti di istruzione secondaria di II grado. Cividale è collegata con Udine da una linea ferroviaria storica e da un servizio di corriere che raggiunge anche gli altri comuni. La costante interazione e collaborazione con il territorio è un tratto caratterizzante dell'Istituto per l'arricchimento dell'offerta formativa e per le attività di orientamento e di prevenzione del disagio e della dispersione.

Vincoli:

In questo particolare momento storico è importante rinsaldare il patto educativo con le famiglie per garantire il benessere dei ragazzi, per il quale è fondamentale anche la collaborazione delle formazioni sociali. L'istituto può valorizzare ulteriori forme di cooperazione con il territorio attraverso la progettazione di percorsi curricolari ed extracurricolari che valorizzino il patrimonio culturale e paesaggistico e concorrano allo sviluppo di competenze trasversali, collegate anche all'Educazione Civica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti gli edifici sono in buone condizioni, raggiungibili sia in auto che a piedi, con servizio scuolabus e autobus di linea e sono dotati di parcheggi. Le amministrazioni comunali garantiscono l'ordinaria e straordinaria manutenzione. L'istituto comprensivo è dotato di vari laboratori informatici, diverse postazioni LIM, suddivise tra la scuola secondaria e le scuole primarie e alcuni tablet. Gli strumenti multimediali vengono implementati e rinnovati a seconda delle disponibilità di finanziamenti. Le risorse economiche disponibili sono date da contributi ministeriali, regionali e comunali. Sono presenti anche aule specifiche per l'indirizzo musicale e laboratori di Scienze e Robotica. Di recente il patrimonio librario della biblioteca della Scuola Secondaria si è arricchito grazie ad un finanziamento e ad un contributo dell'Associazione genitori. Dando importanza anche al benessere fisico, l'Istituto è dotato di quattro palestre al chiuso e un campo all'aperto per il quale sono stati acquistati materiali per permettere di praticare calcio, basket e volley.

Vincoli:

Si auspica di poter acquistare delle dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica e di potenziare la connessione internet.



Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è lievemente maggiore al dato nazionale e gran parte sono nell'istituto da più di cinque anni. Questo garantisce la continuità didattica e l'elaborazione di percorsi didattici condivisi e validati. Nella Scuola Primaria il 2,2% rientra nella fascia d'età inferiore ai 35 anni, il 20 % è tra i 35 e 44 anni, il 40% è tra i 45 e 54 anni e il 37,8% è sopra i 55 anni; nella Scuola Secondaria l'11,1% rientra nella fascia d'età inferiore ai 35 anni, il 14,8 % è tra i 35 e 44 anni, il 14,8% è tra i 45 e 54 anni e il 59,3% è sopra i 55 anni d'età. Sono presenti una funzione strumentale per l'inclusione e una figura dedicata. Da settembre 2021 l'istituto ha un D.S. stabile. Il personale ha partecipato a diversi corsi di formazione di innovazione didattica, sull'inclusione e sulla sicurezza.

Vincoli:

La percentuale di insegnanti a tempo determinato seppur contenuta non garantisce sempre la continuità didattica nel primo periodo dell'anno scolastico.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche in relazione alle potenzialità offerte dalle STEM
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri e dell' educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento in entrata e in uscita

13) Potenziamento delle competenze comunicative, in relazione ai diversi linguaggi e modalità di espressione;

14) Educazione alle pari opportunità, all'inclusività degli alunni che necessitano di cura didattico-educativa, prevenzione della violenza di genere da sviluppare nel curriculum come area integrata interdisciplinare ad opera di tutti gli insegnanti della classe o del plesso o della sezione



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

scuole dell'infanzia:

"VITTORIO PODRECCA" UDAA85101T SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

"GIOVANNI G. LORENZONI" GAGLIANO UDAA85102V SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

"ANTONY DAVID LIBERALE" RUALIS UDAA85103X SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

"FRANCESCO MUSONI" SANGUARZO UDAA851041 SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

PREPOTTO/CAPOLUOGO UDAA851052 SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

"MONUMENTO AI CADUTI" UDAA851063 SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO 40 Ore Settimanali

scuole primarie:

"A. MANZONI" UDEE851013 SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"VITTORIO ALFIERI" UDEE851024 SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI

"J. TOMADINI" - RUALIS UDEE851035 SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"DANTE ALIGHIERI" UDEE851046 SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

scuola secondaria di primo grado:

"ELVIRA E AMALIA PICCOLI" UDMM851012 SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Offre due tempi scuola: il tempo normale e il tempo prolungato. A questi si aggiunge l'indirizzo musicale di cui si segnala il Nuovo Regolamento alla luce del Decreto Interministeriale n. 176/2022 pubblicato sul sito internet.

Piano di studi:

Italiano	6 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Inglese	3 ore
Tedesco	2 ore
Matematica	4 ore
Scienze	2 ore
Tecnologia	2 ore
Arte e immagine	2 ore
Musica	2 ore
Educazione fisica	2 ore



Religione cattolica o Materia alternativa	1 ore
---	-------

Scuola a tempo normale:

- In questo indirizzo sono previste 30 ore settimanali articolate in 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì, con 6 ore di lezione al giorno, dalle 8:00 alle 14:00.

Tempo scuola prolungato:

- Il tempo scuola prolungato prevede 37 ore settimanali articolate in 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì. Ogni giorno si svolgono 5 ore di lezione al mattino, dalle 8:00 alle 13:00. Inoltre dal lunedì al giovedì è prevista anche l'attività pomeridiana con un'ora di servizio mensa, dalle 13:00 alle 14:00; e altre due ore di lezione, dalle 14:00 alle 16:00.

In aggiunta al normale piano degli studi sono previste:

Attività aggiuntive	3 ore
Mensa	4 ore

Indirizzo musicale:

Per il regolamento e l'organizzazione dell'indirizzo musicale si veda il file allegato in piattaforma o sul sito internet..

PROGETTO VERTICALE

Sul sito internet è pubblicato anche un progetto pluridisciplinare verticale rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto dal titolo "Mi conosco, ti conosco, conosco il territorio".

LINGUA FRIULANA

Dal 2024 sono stati previsti l'inserimento nella scheda valutativa alla Scuola Primaria dell'Insegnamento della Lingua Friulana e la stesura del relativo curriculum (si veda allegato).



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

ALLEGATI:

alleg4_curricolo_friulano.pdf



Scelte organizzative

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) Dirigente Scolastico; Nr. 1 vicario/Collaboratore del Ds ; nr. 1 Referente e Coordinatore S.S.1° G. Tot. 2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria

Docente primaria: L'organico dell'autonomia viene utilizzato nei plessi con i numeri maggiori. Si svolgono attività di insegnamento e/o potenziamento secondo le modalità individuate nel piano di miglioramento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento totale 4

Scuola secondaria di primo grado

AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO) potenziamento, divisione gruppi classe, italiano L2 Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento totale 1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi Incaricato funzioni dsga, coadiuvato da un'impiegata amministrativa addetta alla contabilità.

Ufficio per la didattica Gestione pratiche alunni: due unità.

Ufficio personale docente e ata gestione pratiche personale e sostituzione docenti assenti: due unità

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/istituto/elenco/7>

Modulistica da sito scolastico www.iccividale.edu.it